

“LA CHIOSA,”  
GENOVA  
Casella Postale 245

Genova, 12 Luglio  
1920

Illustre signor sommenatore,

Non so se Ella ha  
veduto l'ultimo numero della  
Chiosa. A me pare molto  
bello. Il giornale va bene e,  
come le dissi, mi ha già dato  
modo da raggruppare una  
imponente associazione  
femminile che potrà essere  
il nucleo di un grande  
partito liberale femminile.  
Sono molto seguita e la Chiosa

acquisto autorità fatti i  
Giorni.

Il contratto di pubblicità con  
Australo - Transatlantica -  
Navigazione, è finito.

Debbo ancora riscuotere le  
ultime 6000 lire di Maggio,  
Giugno e appunto le chiedo  
l'autorizzazione di poterle  
ritirare nella prossima  
settimana. Per Sua norma,  
ecco quanto ho già riscosso:

1919	Ottobre	24.	L. 8000	—
1920	Gennaio	3.	" 5000	—
"	Marzo	17	" 8000	—
"	Aprile	18	" 4000	—
"	Giugno	15	" 4000	—
	Totale			<u>29 000</u>

LA CHIOSA,,

GENOVA

Casella Postale 245

come Ella vedrà dal Contratto,  
rimangono £. 6000 che dovrò  
ritirare nell'entrante setti-  
-mana per pagare Pisano  
al quale ho già pagato a  
quest'ora £4.000 lire. - Come  
vede, quello che entra da  
Alessandro, per la Chiosa,  
ritorna a Alessandro per la  
Tipografia.

Adesso, non la disturberò  
più fino a Settembre quando  
la pregherò di volermi

dare il Suo onnipotente  
aiuto per fare un con-  
-trattino di pubblicità  
con le Bauche. Ho bisogno  
ancora di L. 700 al numero  
(L. 2800 al mese) per lan-  
-ciare il giornale in  
tutta Italia. Se la carta non  
fosse così cara, sarei già  
attivo. Ma ho un periodo  
difficile da ~~da~~ attraversare. Ella  
può tutto su Pogliani; sono  
certo non mi abbandonerà;  
La importante morale

# "LA CHIOSA,,

GENOVA

Casella Postale 245

del giornale e' provata dal fatto che mi hanno gia' pro-  
-posto due volte di venderlo, non voglio farlo. Quando l'ho fondato mi occorrevano 6000 lire al mese per tenerlo su. Dopo 8 mesi me ne bastano 2800; l'anno venturo sarò ci pari e fra due anni ci guadagnerò.

Ma non dimentico e non dimenticherò mai

che tutto questo - che è  
la più grande soddisfazione  
della mia vita - debbo e  
dovro' a lei e al sig. Com.  
Pio.

Ma ella sa che tutta la  
mia devozione è per loro.

Obsequi

dev

Flavia Ferrer

---